Verbale di riunione del Consiglio dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana - Marche e Umbria aggregati)

Oggi questo giorno 01 del mese di Dicembre dell'anno 2000 alle ore 17 presso l'abitazione del dott. Raboni (vicepresidente) si è riunito il Consiglio dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana - Marche e Umbria aggregate) per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1) Accettazione dell'incarico di Consigliere da parte del socio iscritto dott. "TOMASIN GIUSEPPE" in sostituzione del dimissionario dott. "SIMONETTA ROBERTO".
   Il socio dott. Tomasin Giuseppe, infatti risulta essere, in ordine di preferenze e di voti ricevuti, il primo candidato in grado di poter ricoprire il ruolo di consigliere presso questo Ordine Regionale.

2) Il dott. Baravelli riferisce sull'incontro del 11 - 12 Novembre avuto con gli altri membri della Commissione costituita per redigere il 1° Codice Deontologico del Tecnologo Alimentare.

3) Aggiornamento a seguito dell'incontro avvenuto da parte dei nostri consiglieri (dr.ssa Montanara - dott. Raboni) con il Commercialista dello Studio Associato Diegoli - Gianotti.

4) Verifica degli elenchi disponibili dei laureati in "Scienze delle Tecnologie Alimentari" che hanno sostenuto l'Esame di Stato nelle sessioni normali e decisione in merito alle azioni da intraprendere per avvicinarli al nostro Ordine Regionale.

5) Decisioni in merito all'incontro con gli iscritti al nostro Ordine Regionale, modalità dell'incontro, programmazione, lettera di invito indirizzata anche ai laureati non ancora iscritti all'Albo professionale.

6) Decisioni in merito alla nuova domanda di iscrizione all'Albo del nostro Ordine professionale pervenuta dal dott. CAMPANI STEFANO con domicilio professionale in Via Veclezio - FORLI'.

7) Decisione in merito a rimborso spese per trasferte dei componenti il Consiglio in occasione delle riunioni di Consiglio o incontri e/o manifestazioni.

8) Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti i Consiglieri:

dott.	Gelati Riccardo	Presidente
dott.	Raboni Oscar	Vicepresidente
dott.	Baravelli Vanni	Segretario
dr.ssa	Montanara Marina	Tesoriere

Assente il dott. Simonetta Roberto (dimissionario).

Alla riunione sono presenti anche i Sigg:

dott.	Tomasin Giuseppe	socio iscritto
dott.	Diegoli	commercialista
dott.	Gianotti	commercialista

Assume la Presidenza il dott. Gelati che dopo aver preso atto che alla riunione è presente la maggioranza dei Consiglieri dichiara valida la riunione a norma di legge ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del giorno.

Punto 1) Il Presidente dott. R. Gelati spiega che l'iscritto dott. Tomasin Giuseppe è stato invitato a partecipare alla riunione per rendere formale ed ufficiale l'accettazione dell'incarico vacante di consigliere, in sostituzione del dott. Roberto Simonetta (dimissionario). Il presidente precisa che la sostituzione del consigliere dimissionario avviene in conformità delle modalità previste dagli artt. 14 e 17 della Legge n° 59 /94.
Il socio Tomasin Giuseppe, infatti risulta essere, in ordine di preferenze e di voti ricevuti nella votazione del Consiglio avvenuta il 15/4/00, il primo candidato in grado di poter ricoprire il ruolo di consigliere presso questo Ordine Regionale.
Il Presidente chiede al dott. Tomasin Giuseppe se accetta o meno l'incarico "vacante" di consigliere, il dott. Tomasin accetta e gli altri membri del Consiglio deliberano ed approvano all'unanimità la suddetta accettazione.
Il segretario dott. V. Baravelli dovrà preparare ed inviare una lettera al Ministero della Giustizia per le necessarie comunicazioni sia di dimissioni del dott. R. Simonetta sia dell'accettazione del nuovo consigliere dott. G. Tomasin.
Il presidente autorizza il dott. Baravelli a firmare la suddetta lettera di comunicazione.

Punto 3) Il dott. Diegoli e il dott. Gianotti dello Studio Associato Diegoli-Gianotti sono stati invitati a partecipare alla riunione e si presentano alle ore 18,00 circa.
La Montanara riferisce sugli argomenti trattati con i due commercialisti, negli incontri precedenti, il Consiglio dopo aver ascoltato, esaminato e valutato attentamente le proposte dei due commercialisti inerenti il piano di lavoro che dovranno svolgere ed i loro compensi delibera all'unanimità di affidare l'incarico allo Studio Associato Diegoli-Gianotti per la tenuta dei libri contabili, le informazioni inerenti gli aspetti legislativi e quant'altro di pertinenza dello Studio associato.

Si stabilisce che ogni due mesi verranno consegnati allo Studio Diegoli-Gianotti tutte le ricevute di spesa, fatture e documenti contabili.

La dr.ssa Montanara ricorda che, all'interno del Consiglio, non è stato preparato nessun mansionario per i vari membri del Consiglio stesso; il dott. Gelati ribadisce che fino ad ora i compiti sono stati suddivisi e delegati di volta in volta e di comune accordo ai vari membri del Consiglio in sede di riunione dello Consiglio stesso.
Il dott. Diegoli propone di definire alcune funzioni con deleghe prima di redigere un vero e proprio manuale. Suggerisce inoltre di instaurare un regolamento interno per le spese sostenute dai consiglieri. Per quanto riguarda le trasferte fatte dai membri del Consiglio queste dovranno essere liquidate sulla base di un rimborso chilometrico.
Nella stessa sede i dott. Diegoli e Gianotti verificano l'organizzazione impostata dal segretario dott. V. Baravelli circa , il sistema di protocollo utilizzato e la tenuta in ordine dei documenti arrivati e/o partiti; tutta l'impostazione data viene giudicata in modo positivo dagli stessi rappresentanti dello Studio Diegoli-Gianotti.
Durante la riunione il dott. V. Baravelli ha chiesto ai due commercialisti se esiste la possibilità, per quanto riguarda le quote associative, di far pagare ai neolaureati costi più bassi per i primi tre anni di iscrizione.
Lo Studio Associato Diegoli-Gianotti si interesserà su questa possibilità e riferirà nelle prossime settimane.
Alle ore 19.30, terminati gli argomenti da discutere, il dott. Diegoli e il dott. Gianotti lasciano la riunione di Consiglio che riprende secondo l'ordine del giorno.

Punto 2) Il dott. Baravelli riferisce sull'incontro del 11 - 12 Novembre avuto con gli altri membri della Commissione costituita per redigere il 1° Codice Deontologico del Tecnologo Alimentare. L'incontro è stato organizzato dal dott. V. Baravelli, si è tenuto nelle Marche e più precisamente presso il domicilio professionale del nostro iscritto dott. Butta Alessandro Maria che ha offerto la propria ospitalità anche agli altri membri della Commissione.
Per arrivare alla stesura del 1° Codice Deontologico si è partiti dalla nomina della Commissione; ogni Ordine Regionale infatti ha nominato e delegato un proprio iscritto che è diventato membro ufficiale della Commissione.
I membri hanno riconosciuto il ruolo di coordinamento alla dr.ssa Rossi Claudia facente parte dell'Ordine della Lombardia e Liguria, che, dopo un primo incontro tenutosi a Rimini il 30 Settembre ed il 1° Ottobre 2000, ha tenuto i contatti fra tutti i membri dei vari Ordini Regionali raccogliendo le varie proposte i suggerimenti ed i cambiamenti avanzati dagli stessi membri della Commissione.
Il lavoro che è stato portato a termine in tempi relativamente brevi, circa 5 mesi è stato impegnativo ed è stato svolto con la massima responsabilità in quanto ritenuto da tutti molto importante per la figura del "tecnologo alimentare". La stesura del Codice Deontologico è stata ultimata, ma dovendo essere divulgato dall'Ordine Nazionale, si dovrà attendere la sua costituzione per poterlo rendere pubblico.

Punto 4) Il dott. Gelati consegna al dott. Raboni Oscar gli elenchi dei Laureati in "Scienze delle Preparazioni Alimentari" e "Scienze delle Tecnologie Alimentari" presso l'Università di Piacenza che hanno sostenuto l'esame di Stato e che dovrebbero avere la residenza nella Regione Emilia Romagna. Il dott. Raboni Oscar ed il dott. Tomasin Giuseppe si sono fatti carico di ottenere gli

elenchi dei Laureati presso l'Università di Parma mentre il dott. Baravelli si è fatto carico di ottenere gli elenchi dei Laureati presso l'Università di Cesena.
Dagli elenchi rilasciati dalle varie Università non risultano i domicili professionali ma solo le residenze che avevano quando hanno superato l'esame di Stato.

Punto 5) Per quanto riguarda l'incontro con gli iscritti al nostro Ordine Professionale e i laureati "non ancora iscritti" viene accettata all'unanimità la proposta del dott. V. Baravelli di organizzare l'incontro a Forlì presso l'Hotel S.Giorgio in data 21 Gennaio 2001.
Il dott. Tomasin si farà carico di preparare una lettera da inviare sia agli attuali iscritti sia ai Laureati che hanno superato l'Esame di Stato, invitandoli a partecipare per approfondire le tematiche inerenti il nostro Ordine Professionale Regionale.
Il dott. Baravelli, il dott. Raboni ed il dott. Tomasin si sono suddivisi i compiti ed i vari elenchi ed indirizzi in modo che ognuno sia in grado di spedire una parte di lettere.
Il segretario rimane comunque coordinatore del gruppo.

Punto 6) Il Consiglio ha esaminato la domanda di iscrizione all'Ordine pervenuta dal dott. **CAMPANI STEFANO** in data 15.11.2000.
Essendo risultata completa di tutta la documentazione, ovvero: dell'attestato in copia autenticata rilasciata in data 27.03.00 dall'Università degli Studi di Bologna comprovante che il dott. CAMPANI STEFANO è stato abilitato all'esercizio della professione di tecnologo alimentare; della ricevuta del versamento delle tasse sulle concessioni governative, della copia della ricevuta del versamento di £. 250.000 per quota associativa e tessera; il Consiglio ha deliberato di iscrivere il dott. CAMPANI STEFANO all'Ordine dei Tecnologi Alimentari, attribuendogli il numero di iscrizione **32**.

Punto 7) Considerata la distanza che intercorre tra la sede del ns. Ordine (Bologna) ed il domicilio professionale dei singoli Consiglieri e considerato che le riunioni di Consiglio si svolgono regolarmente quasi ogni mese e considerato inoltre che per tutto l'anno 2000 i Consiglieri hanno sostenuto, ognuno per proprio conto, tutte le spese di trasferta, il Consiglio ha deliberato di stabilire un minimo rimborso spesa valutato in modo forfetario in £. 350 /Km. per far fronte alle spese vive di viaggio.
Il rimborso spesa chilometrico, può essere utilizzato dai Consiglieri non solo in occasione di riunioni di Consiglio, ma anche per incontri e/o manifestazioni o raduni con membri di altri Ordini Regionali.
Il Rimborso spesa deve essere indicato chiaramente nella NOTA SPESE emessa da ogni Consigliere.

Null'altro essendo da discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 21,45.

IL PRESIDENTE
(R. Gelati)

IL SEGRETARIO
(V. Baravelli)